

Ordine del giorno per la tornata di domani :

Discussione dei progetti di legge :

- 1° Proroga dei termini prefissi all'iscrizione e trascrizione delle enfiteusi e di altre concessioni perpetue ;
- 2° Erezione di nuovi fari nell'isola di Sardegna ;
- 3° Maggiore spesa sul bilancio 1859 e su quello di anni precedenti delle finanze pel debito vitalizio da accertarsi ;

4° Svolgimento della proposta del deputato Sella Quintino per una esposizione agraria e industriale da tenersi in Firenze nel 1861 ;

5° Discussione del progetto di legge concernente la promulgazione in Toscana di alcuni articoli del Codice penale sardo e di altri della legge sopra il Consiglio di Stato ;

6° Acquisto per parte delle finanze della casa del conte Nomis di Pollone.

TORNATA DEL 16 GIUGNO 1860

PRESIDENZA LANZA.

SOMMARIO. *Omaggio. — Congedo. — Discussione del disegno di legge per proroga dei termini di alcuni articoli della legge sulle enfiteusi, relativi all'iscrizione ed alla trascrizione — Osservazioni dei deputati Mosca e De Bernardis, e risposte del ministro di grazia e giustizia, e del deputato Depretis — Approvazione dei due articoli dello schema. — Discussione del disegno di legge per l'eruzione di fari nell'isola di Sardegna — Osservazioni del deputato Pareto, e spiegazioni del ministro per i lavori pubblici — Approvazione dei quattro articoli. — votazione ed approvazione del complesso dei due disegni di legge. — Discussione per la presa in considerazione del disegno di legge presentato dal deputato Sella Quintino, e da altri, per un'esposizione agraria e industriale a Firenze — Svolgimento fatto dal proponente — Osservazioni in favore dei deputati Sella Gregorio e Pareto — Adesione e parole in appoggio del ministro Corsi — La proposta è presa in considerazione. — votazione ed approvazione del disegno di legge per una maggiore spesa sul bilancio 1859 delle finanze. — Discussione del disegno di legge per promulgazione in Toscana di alcuni articoli del Codice penale, e della legge sul Consiglio di Stato, per la repressione di abusi di ecclesiastici — Discorso del deputato Audinot in favore della proposta — Discorso in favore, e dichiarazione circa la libertà religiosa, del deputato Giorgini — Avvertenza del deputato Macchi — Discorso del ministro guardasigilli — Approvazione dell'articolo 1° — Discorsi ed emendamenti dei deputati Cempini e Boggio all'articolo 2° — Opposizioni ad essi del relatore Panattoni — Parole in appoggio dell'articolo, del deputato Turati — Repliche del deputato Boggio, che ritira la proposta, e del ministro suddetto — Reiezione dell'emendamento Cempini, ed approvazione degli articoli — votazione ed approvazione dell'intero schema di legge.*

La seduta è aperta alle ore una e mezzo pomeridiane.

MISCHI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata ed espone il seguente sunto di petizioni :

6717. Tergolina nobile Luigi, di Venezia, Sampieri Francesco e Montalbotti nobile Ruggero, di Adria, già tenenti nell'armata austriaca, chiedono di essere ammessi col grado loro nell'esercito nazionale, o quanto meno venga loro accordato un qualche impiego nella pubblica amministrazione.

6718. Costello Francesco ed altri 7 individui, già uscieri presso i Ministeri, reputandosi lesi dalla deliberazione presa dalla Camera intorno alla petizione 6682 da essi presentata, nuovamente ricorrono per ottenere un aumento di pensione, esponendo più ampie considerazioni in appoggio della loro domanda.

6719. 27 fabbricatori e negozianti di tessuti delle antiche provincie dello Stato chiedono pronti ed opportuni provvedimenti per far cessare gl'inconvenienti derivanti dal non essere ancora stati estesi ed applicati nella Lombardia i regolamenti e le discipline doganali necessari per impedire il contrabbando.

6720. Le Giunte municipali di Mosso Santa Maria, di Mosso valle inferiore e superiore, di Veglio, di Pistolesa, di Ter-nengo e di Sostegno, comuni del circondario di Biella, presentano petizioni conformi a quelle che portano i numeri 6706 e 6707.

6721. Bognier avvocato Giuseppe, di Torino, presenta una petizione mancante dei requisiti voluti dal regolamento.

6722. Ghizzoni Celso, farmacista di Firenzuola, lagnandosi della violazione o meno retta interpretazione della legge 19 novembre 1855 intorno all'esercizio delle farmacie, commessa dal ministro dell'interno delle provincie dell'Emilia nel marzo scorso, e tenendosene personalmente pregiudicato, ricorre alla Camera perchè provveda in proposito.

PRESIDENTE. Il professore Scipione Giordano fa omaggio alla Camera di un suo opuscolo intitolato: *Idee sull'ordinamento degli studi universitari del regno.*

Sarà consegnato alla biblioteca.

Il deputato Aleardo Aleardi domanda un congedo di otto o dieci giorni per attendere ad alcuni suoi urgentissimi interessi. (È accordato.)